



C'è di nuovo la valigia sul letto (2023)

Tartaglia aggiorna la storia sulla struttura del film precedente ma il risultato è più fiacco e meno originale.

Un film di Eduardo Tartaglia con Maurizio Casagrande, Biagio Izzo, Veronica Mazza, Francesco Procopio, Eduardo Tartaglia. Genere Commedia durata 93 minuti. Produzione Italia 2023.

Uscita nelle sale: giovedì 8 giugno 2023

Dopo le rocambolesche e divertentissime disavventure in "La valigia sul letto", torna la sgangherata banda di antieroi.

Simone Emiliani - www.mymovies.it

Anche se c'è una H che separa i loro cognomi, s'incrociano di nuovo le esistenze di Achille Lo Chiummo e sua moglie Brigida e del boss Antimo Lo Ciummo. Stavolta il luogo della loro convivenza non è più un cimitero ma un casale che è stato sequestrato alla camorra. Per Antimo, dopo dieci anni, è finito il programma di protezione dopo il suo pentimento e ora la sua vita è in pericolo. Un commissario vuole così utilizzarlo come esca per arrestare due spietati criminali, Alfonso Patanaro e Scimmione l'Africano, che vogliono farlo fuori e che per l'occasione hanno siglato una tregua provvisoria tra i loro clan. A incaricarsi del caso c'è un ispettore che si muove con una Fiat 127 che si ferma spesso. Il piano è il seguente: trasformare il casale in un ristorante, "Sushi all'acqua pazza" dove le specialità sono la cucina giapponese e quella napoletana, far vedere in tv dove si trova Antimo e attirare Patanaro e Scimmione l'Africano in quel luogo per catturarli. E in questa complessa operazione entra in gioco anche l'Agenzia Europea per la Difesa e la Sicurezza Nazionale.

Ancora a ruota libera, tredici anni dopo "La valigia sul letto". Da Salemme a Tartaglia, prosegue una tradizione della commedia partenopea che guarda all'improvvisazione come forma di libertà in cui, a partire dal canovaccio, esplodono gag verbali e sketch che si basano anche sulla variazione minima della stessa situazione, come la Fiat 127 con le bottiglie d'acqua.

Il modello evidente in questo sequel è ancora Totò, citato ma non dichiarato come in "La valigia sul letto", assieme ad altri riferimenti cinematografici storpiati come "Psycho" di Hitchcock con il verso della musica di Herrmann o Black Mamba che arriva da "Kill Bill" di Tarantino.

Il trio Biagio-Izzo-Maurizio-Casagrande-Eduardo Tartaglia riaggiorna la storia sulla struttura del film precedente, sul modello di una pièce teatrale fatta di colpi di scena, apparizioni improvvise e tracce di una componente sentimentale stavolta più accentuata come nel caso del rapporto tra Antimo e il figlio Camillo. Il risultato però è più fiacco proprio perché la commedia non si riesce a integrare con il poliziesco, operazione che invece è riuscita decisamente bene a Ficarra e Picone con le due stagioni della serie Netflix "Incastrati".

'C'è di nuovo la valigia sul letto' fa fatica a frenare le molte battute che spesso mancano il bersaglio e non riesce davvero a rinnovare un repertorio stanco e in debito d'ossigeno come, per esempio, nell'inquadratura dei boss che lavorano a maglia.

C'è solo un'illuminazione improvvisa: l'arrivo dello chef Gennaro Esposito che deve assaggiare una delle specialità del ristorante "Sushi all'acqua pazza". Lì il film cambia per un momento strada, privilegiando la mimica e l'attesa di un effetto sorpresa propria dei format culinari. Ma è solo una momentanea deviazione di una commedia che strappa a fatica qualche risata (soprattutto nell'idea dove nel ristorante c'è posto solo a orari improbabili) ma dal ritmo fin troppo sconnesso dove dietro il cinema c'è un'impostazione teatrale che se da una parte protegge il film (che invece, come si è visto,

aveva bisogno di deragliare), dall'altro rischia di soffocarlo.